

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GENERALE DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	09/00 17 269	CITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI PER LE PROVINCE DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
PROVINCIA E COMUNE	Pistoia, Cutigliano		DESCRIZIONE			
LUOGO	Via Pacioni		Si tratta di un edificio religioso a tre navate			
OGGETTO	Parrocchiale di San Bartolomeo		situato nella parte più alta dell'abitato antico di Cutigliano. La Copertura é a capanna, con due falde laterali.			
CATASTO	N.C.E.U. Pistoia F° 50 lettera " A "		La chiesa é dotata di un alto campanile in pietra ed é unita alla canonica da un ambiente che poggia su di una volta, sotto la quale esiste un passaggio pedonale. All'esterno			
CRONOLOGIA	XVI secolo		esiste una loggetta e tracce di una scala che i dissesti geologici hanno costretto ad eliminare, presumibilmente			
AUTORE	Ignoto		durante i consolidamenti ottocenteschi.			
DEST. ORIGINARIA	Edificio per il culto		L' interno si presenta ampio, accentuando quest'impressione il soffitto ligneo decorato sottostante la copertura della navata centrale. Nella controfacciata esiste l'organo con relativo coro poggiate sul tamburo di ingresso.			
USO ATTUALE	Parrocchiale		La canonica non presenta particolari pregi ed ha il semplice carattere di abitazione.			
PROPRIETÀ	Ecclesiastica					
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA Legge 1/6/ 1939 N° 1089 P.R.G. E ALTRI P.R.G.					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA	Rettangolare a croce latina , Tre navate. Annessi vari					
COPERTURE	Lignee con manto in rame					
VOLTE o SOLAI	lignei					
SCALE	in pietra arenaria locale e cotto					
TECNICHE MURARIE	pietrame e laterizio misti legati con calce aerea					
PAVIMENTI	in cotto e tessere di marmo bianche, bande in pietra					
DECORAZIONI ESTERNE	Nessuna					
DECORAZIONI INTERNE	tracce di decorazioni, il soffitto é dipinto					
ARREDAMENTI	Pergamo, altare, confessionali, acquasantiera, coro					
STRUTTURE SOTTERRANEE	Si presume che esista una cripta romanica, ma é					
	poco probabile.					

In origine la Chiesa dipendeva dalla Pieve di Lizzano ed é citata per la prima volta in un Sinodo del 1313 ordinato per ripartire la tassazione del Clero della Città e Diocesi di Pistoia. Tracce dell'edificio originario restano visibili nel pavimento e nella sagrestia. Dall'1419 godette del fonte battesimale, conferito per bolla di Martino V; un secolo dopo fu inalzata alla dignità di Chiesa plebana.

Nel 1547 risulta rovinata a causa di un grave incendio. Solo verso il 1560 furono compiuti i lavori di risarcimento, che probabilmente portarono l'edificio all'aspetto attuale. Questo é testimoniato anche dall'iscrizione che si trova sull'architrave del portalino sul fianco sinistro della Chiesa: "Al tempo di Lippe di Jacopo primo operaio, 1566". Nel 1820, come attesta una lapide sulla facciata, la Chiesa fu accorciata di una campata, quella relativa alla facciata stessa che venne rifatta ex novo: questo intervento si rese necessario a causa dei gravi dissesti statici che mettevano in pericolo l'intera Chiesa. Altri gravissimi dissesti, verificatisi sul fianco destro dell'edificio, rivlto verso la valle, ne hanno consigliato la chiusura al culto. Sono in corso da alcuni anni i lavori relativi.

L'esterno si presenta con una facciata a semplice intonaco, coronata a capanna, tripartita con portale di arenaria, incorniciato da piattabanda, due finestre laterali, un piccolo occhio al di sotto del tetto. Sul fianco sinistro é ubicato il campanile in bozze di pietra lavorata, a ascrivibile al tardo '500. L'interno si presenta a tre navate separate da pilastri ed arcate, con abside poligonale di tipologia settecentesca e tetto ligneo, cui sottostà un soffitto ligneo ottocentesco con decorazioni e figure in rilievo, dipinto.

SISTEMA URBANO

Il paese, il cui nucleo antico é sottostante la chiesa é arroccato sulla montagna, e si organizza attorno alla piazza antistante il Palazzo Pretorio

RAPPORTI AMBIENTALI

Costituisce un'emergenza, che continua la massa della montagna. La Chiesa é circondata da spazi aperti, con una piazzetta antistante, defilata dalla strada e coronata da un ippocastano quasi secolare.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

Lapide sulla facciata, iscrizione sul portalino di sinistra.

A metà degli anni settanta sino al 1982 sono stati eseguiti a cura del Genio Civile di Pistoia dei grossi consolidamenti del fianco destro della Chiesa e della canonica, in particolare il sottopassaggio voltato. Contemporaneamente la Soprintendenza ai Monumenti ha restaurato il tetto ed il soffitto ligneo, consolidandolo, operandó anche nel pavimento della Chiesa, cheha dovuto essere in parte rimosso per consentire di legare l'edificio in un unico "telaio spaziale". Sono stati ritrovati intonaci e tracce di decorazioni nelle pareti della navata centrale. E' stata rimossa accuratamente la loggetta esterna a colonnette rinascimentali e travi lignee in vista del restauro definitivo. Altrettanto dicasi del Coro ligneo del presbitero.

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV.: "Repertorio dei Beni Culturali della Montagna Pistoiese" a cura di A. Paolucci. Ed. Centro Di, Firenze, 1976.
Pag. 250, 251.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1983						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COBERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI				X														
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.				X														
INFISSI				X														

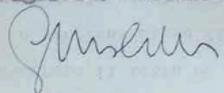
OSSERVAZIONI

L'opera di restauro risulta del tutto incompleta. Lo stato di equilibrio statico della collina é preoccupante, anche se i recenti lavori danno una certa sicurezza. Resta da completare il restauro del soffitto, degli intonaci, degli arrédi fissi in pietra, del pavimento. La chiesa é chiusa al culto da anni, se bene la comunità abbia un forte interesse alla riapertura.

Il peggior stato di labilità delle murature si riscontra nell'abitazione del parroco, fortunatamente di non grande interesse monumentale, ma comunque degna di intervento.

ALLEGATI	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE
ESTRATTO MAPPA CATASTALE A	FOTOGRAFIE
FOTOGRAFIE n° 5 U	Arch. Fotografico Sopr. B.A.A. di Firenze nn° 1° n°66336, 2° n°50986, 3° n° 105673, 4° n°105674, 5° n°105680,=
DISEGNI E RILIEVI n° 1 III	MAPPE - RILIEVI - STAMPE Rilievo P.T. 1:100, fornito dal Parroco (elaborazione Arch. Bossi)
MAPPE II	
DOCUMENTI VARI V	ARCHIVI
RELAZIONI TECNICHE U	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)

COMPILATORE DELLA SCHEDA
Arch.
Guglielmo Melchiodi


VISTO DEL SOPRINTENDENTE
Arch.
Angelo Calveni

REVISIONI

DATA

30 SET. 1983

poce probabile.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI SOVRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA	REGIONE	N.
09/00 172694		ITA:	16	TOSCANA	
ALLEGATO N° II 3,4 - PT - CUTIGLIANO - P°50, part. spec. "A"			3) Interno verso l'altare 4) Interno verso l'ingresso		

105673



105674



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

09100 17 269 4 ITA:

SOVRAINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI
E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA

16

TOSCANA

ALLEGATO N. II 1,2 - PT - CUTIGLIANO - F°50, part. spec. "A"

- 1) Facciata sul sagrato
- 2) Esterno - Fianco sinistro e campanile



66336



50986

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	09/00 17 269 4	ITA:		SOVRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA	16
ALLEGATO N° II 5, - PT - CUTIGLIANO - Parrocchia di S. Bartolomeo 5) Soffitto della navata centrale durante il rest. F° 50, part. spec. "A"					

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

105680

